



Preg.mo
Sig. PRESIDENTE
del CONSIGLIO COMUNALE
di CUNEO

01/2025

Oggetto: Patrimonio Storico – salvaguardia – richiesta chiarimenti

Il sottoscritto LAURIA Giuseppe, capo gruppo del gruppo omonimo

Premesso

che lo scorso 20 aprile 2024 presentava, successivamente ad analoga richiesta del 4 dicembre 2023 richiesta per conoscere se vi fossero o meno limitazioni imposte dalla Soprintendenza relativamente ai lavori riguardanti Palazzo Lovera ed i tempi per il ripristino della scritta "REGIE POSTE E TELEGRAFI" sull'edificio delle Poste di Cuneo;

premesso

che relativamente al primo quesito riceveva in risposta l'allegata lettera del Soprintendente;

premesso

che relativamente al ripristino della scritta "REGIE" nonostante sia passato un anno ancora nulla è stato fatto;

interroga il Sindaco:

per conoscere:

se i lavori riguardanti Palazzo Lovera (vedi foto allegate) siano rispettose delle prescrizioni della Soprintendenza; quando pensa, sentito il Soprintendente, che la scritta "REGIE POSTE E TELEGRAFI" possa esser completata. In attesa di risposta scritta da parte dell'assessorato competente e, soprattutto del Soprintendente cui le foto andranno inviate per conoscenza, anticipatamente ringrazia.

Cuneo, 20 aprile 2025

Giuseppe LAURIA

*Ministero della cultura*SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO

Alessandria, (data del Protocollo)

COPIA DESTINATA AGLI USI
ESCLUSIVAMENTE INERENTI
ALLA CARICA DI CONSIGLIERE
COMUNALEAl Comune di Cuneo
Edilizia, Pianificazione Urbanistica
e Attività Produttive
Ufficio Arredo Urbano e Tutela del Paesaggio
PEC: protocollo.comune.cuneo@legalmail.it

OGGETTO: Risposta al foglio prot. n. 2648 (Vs. Rif. 2023/2323-SOP) del 10/01/2024 dal Comune di Cuneo e documentazione integrativa dal professionista incaricato dalla proprietà prot. / del 12/02/2024

AMBITO E SETTORE: tutela architettonica

DESCRIZIONE: CUNEO (CN)
Palazzo Lovera di Maria
via Roma n. 37
Richiesta autorizzazione inerente l'installazione di pannelli fotovoltaici integrati nella copertura (falde interno cortile)

DATA RICHIESTA: data di arrivo richiesta 10/01/2024 - protocollo entrata richiesta n. 654-A del 16/01/2024
data di arrivo integrazioni 12/02/2024 - protocollo entrata richiesta n. 2367-A del 14/02/2024

RICHIEDENTE: Delfino Sara – Amministratrice Condominio di Palazzo Lovera di Maria
Privato

PROCEDIMENTO: Autorizzazione per interventi su bb. cc. e pronuncia sulla compatibilità di nuove destinazioni d'uso (Artt. 21 c.4 - 25 D.LGS. 42/2004 s.m.i.)

PROVVEDIMENTO: **AUTORIZZAZIONE**

DESTINATARIO: Comune di Cuneo
Pubblico

Premesso che l'immobile in oggetto risulta sottoposto a tutela ai sensi della Parte II, Titolo I del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. (di seguito *Codice dei beni culturali e del paesaggio*), in forza della Not. Min. 06/10/1946 e Not. Min. 29/01/1947;

In risposta all'istanza relativa alla *installazione di pannelli fotovoltaici integrati nella copertura (falde interno cortile)*;

Visti gli elaborati grafici, la documentazione fotografica e la relazione tecnica allegati;

Ricordati i recenti pareri autorizzativi con prescrizioni già espressi da questo Ufficio per un più articolato intervento di *"ristrutturazione del piano sottotetto e realizzazione di unità abitative, rifacimento sottotetto e solaio per miglioramento sismico"* (cfr. nota prot. 16298-P del 08/11/2023 e successiva nota prot. 18427-P del 22/12/2023), attualmente in corso di realizzazione, che comprendevano il rifacimento della struttura di copertura;

Preso atto che *"i pannelli fotovoltaici saranno complanari ed integrati nella copertura ed installati sulle falde interne lato cortile"* (cfr. *Relazione tecnica*);

Preso atto che lo schema di disposizione dei pannelli è proposto considerando la presenza di *"ombre prodotte dagli elementi architettonici presenti sulle falde del tetto tenendo conto del livello di fabbisogno energetico dell'edificio, della sua ubicazione e dell'orientamento"* e preso atto che *"nel progetto i pannelli sostituiscono gli*



elementi di copertura del tetto sul quale vengono installati: l'impianto non viene sovrapposto al tetto ma sostituisce le tegole marsigliesi" (cfr. Relazione tecnica);

Considerato che i pannelli integrati nella copertura (interno cortile) non sono visibili da spazi pubblici esterni e da punti privilegiati di osservazione o panoramici e ricordato che, in linea generale, la produzione di pannelli fotovoltaici ad oggi è capace di offrire una vasta scelta cromatica, al fine di ottenere prodotti i più simili ai manti di copertura esistenti;

Ricordato non da ultimo l'eccezionale contesto di crisi energetica;

Questa Soprintendenza, ai sensi della normativa vigente, per quanto di competenza, **autorizza** l'esecuzione delle opere così come descritte, alle seguenti **vincolanti prescrizioni**:

- Per limitare l'impatto visivo, si ricorra a criteri di integrazione cromatica tali da garantire la migliore compatibilità dell'intervento con la cromia del manto di copertura, optando quindi per l'installazione di moduli fotovoltaici colorati. Si condivida con questo Ufficio, prima di ogni fornitura, la scelta definitiva della tipologia e finitura dei moduli fotovoltaici in cromia affine al manto, prediligendo l'installazione di pannelli privi di telaio, per un migliore inserimento.

- l'intervento sia eseguito senza arrecare pregiudizio all'immobile dal punto di vista conservativo e statico e in modo da garantirne la massima reversibilità dell'intervento stesso. Si ribadisce in ogni caso il carattere di temporaneità dell'impianto, al cui termine della vita utile dovrà essere garantito il ripristino del manto di copertura ovvero l'adozione, previa autorizzazione da parte di questo Ufficio, di innovativi sistemi di produzione energetica in grado di garantire migliore compatibilità con i caratteri storico-architettonici dell'edificio.

Questo Ufficio si riserva di verificare in qualsiasi momento che le opere siano eseguite a regola d'arte, e conformemente alla documentazione di progetto approvata, e resta a disposizione per sopralluoghi e pareri; dovrà essere tempestivamente informato dell'inizio dei lavori, con indicazione dell'impresa appaltatrice e del direttore dei lavori. Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata la presente autorizzazione, dovrà essere tempestivamente comunicata a questa Soprintendenza, contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti / aggiornamenti del progetto, al fine di consentire, oltre alle necessarie verifiche e/o prove, il rilascio di autorizzazione ad integrazione e/o adeguamento della presente.

Ai sensi dell'art. 21, comma 5, D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., se i lavori non inizieranno entro cinque anni dal rilascio della presente autorizzazione, questa Soprintendenza potrà "dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle già date in relazione al mutare delle tecniche di conservazione". Sono - in ogni caso - fatti salvi i poteri di autotutela previsti dalla l. 241/1990.

Si richiede di trasmettere via PEC, entro tre mesi dalla data di fine lavori, una relazione tecnica finale con documentazione fotografica relativa alle diverse fasi dell'intervento effettuato.

Si trattiene una copia della documentazione qui pervenuta via pec.

IL SOPRINTENDENTE *

Cristina Bartolini

*Documento firmato digitalmente ai sensi
degli artt. 20 e ss del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.*

La responsabile dell'istruttoria
Arch. Stefania Manassero

* Incarico aggiuntivo giusta il Decreto DG ABAP n. 387 in data 04.04.2024













